





**CITTA' DI ERCOLANO**  
(Napoli)

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI  
PER FUNZIONI TECNICHE**  
(art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )

**REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO  
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE**  
(art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )

	<p><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	---	---

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n.335 del 20/12/2020

	<p style="text-align: center;"><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	---	---

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., viene menzionato come "Codice".

Il presente Regolamento è stato oggetto di accordo con la parte sindacale in sede di contrattazione decentrata integrativa sottoscritto in via preliminare in data 16/12/2020


## CAPO I PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 *Destinazione del fondo*

1. Le amministrazioni, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevedono una quota massima del 2% sull'importo posto a base di gara.
2. Detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale **la quota dell'80%** ha destinazione vincolata a uno specifico progetto; la restante **quota del 20%** può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge ed in particolare dall'art. 113 comma 4 del d.lgs. 50/2016 e s.m. e i..
3. L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o, qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione all'interno del quadro economico dell'opera come definito dall'art. 16 del DPR n. 207/2010.
4. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.

### Art. 2 *Ambito di applicazione*

1. La presente disciplina non si applica:
  - ai servizi non ricompresi nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e s.m. e i. *(a titolo esemplificativo, per i servizi relativi alla cura del patrimonio dell'ente locale deve essere richiamato l'articolo 17, comma 1, lett. a), che prevede l'esclusione delle disposizioni del codice stesso per i "servizi aventi ad oggetto l'acquisto o locazione (omissis) di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni". Inoltre, anche i servizi finanziari "relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58" sono espressamente esclusi dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici dall'articolo 17, comma lett. e) del codice stesso.)*
  - ai contratti di lavori, servizi o forniture che non siano stati affidati previo espletamento di una procedura che preveda la selezione tra più operatori economici in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..
2. Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è costituito in correlazione ad ap-

	<p>CITTA' DI ERCOLANO (Napoli)</p>	<p>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	--	--

palti di opere o lavori pubblici, di servizi e di forniture rientranti nelle categorie di seguito specificate:

- **opere o lavori pubblici**, con esclusione degli interventi di manutenzione ordinaria, per i quali viene redatto uno specifico progetto con le caratteristiche di cui all'articolo 23 del D.Lgs 50/2016;
- **forniture e servizi**, solo quando risulti incaricato un direttore dell'esecuzione diverso dal responsabile unico del procedimento (*articolo 113, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal decreto «correttivo» D.Lgs. 56/2017, ai sensi del quale «la disposizione di cui a presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione».*). A mente del punto 10 delle linee ANAC n.3/2016 (*in coerenza con l'art.113 c.2 codice dei contratti*), il responsabile unico del procedimento non può coincidere col direttore dell'esecuzione nei seguenti 5 casi:
  - a) quando si tratta prestazioni di importo superiore a 500 mila euro;
  - b) per interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
  - c) per prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);
  - d) se si tratta di interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
  - e) per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

In applicazione alla summenzionata lett.e), l'Amministrazione per fare fronte a particolari proprie esigenze organizzative può, con apposito atto deliberativo di Giunta, disporre che il Direttore dell'esecuzione sia persona distinta dal RUP e quindi **consentire il riconoscimento dell'incentivo per servizi e forniture (investimenti)**, per importi pari o superiori a 100.000,00 Euro, per i quali viene redatto uno specifico capitolato d'appalto. Sono in ogni caso escluse le procedure relative a beni di consumo ed a manutenzioni ordinarie.

3. Non incrementano in nessun caso il fondo per incentivare le funzioni tecniche:
  - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
  - b) i lavori in amministrazione diretta;
  - c) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice.

### **Art. 3** **Destinatari**

1. La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
  - responsabile unico del procedimento (anche per singole fasi);
  - soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e for-

	<p><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	---	---

niture;

- soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
- soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
- soggetti incaricati della direzione dei lavori;
- soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
- soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo;
- soggetti incaricati della verifica di conformità;
- i collaboratori tecnici ed amministrativi dei suddetti soggetti.

#### **Art. 4**


##### ***Costituzione e accantonamento***

1. L'Amministrazione Comunale destina ad un "Fondo incentivante per le funzioni tecniche", risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, comprensivi degli oneri della sicurezza e al netto dell'I.V.A.
2. Le risorse da destinare agli incentivi per le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.
3. Essi confluiscono nel fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. k del CCNL 1/4/1999 per poi essere ripartiti ai dipendenti interessati nell'ambito dell' art.17, comma 2, lett. g del medesimo CCNL 1/4/1999.
4. In assenza di finanziamento dell'opera nessun incentivo è liquidabile.
5. L'ammontare del fondo per le funzioni tecniche non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

#### **Art. 5**

##### ***Costituzione gruppo di lavoro***

1. I Dirigenti delle aree coinvolte dalle procedure incentivate e regolamentate dal presente regolamento, individuano i dipendenti che, per la propria esperienza e professionalità, meglio garantiscono il puntuale assolvimento delle procedure assegnate.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato ed a part-time.
3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto ed anche al di fuori del personale assegnato alla strut-

	<p><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	---	---

tura tecnica amministrativa competente per lo specifico intervento.

4. L'individuazione è operata con atto formale del Dirigente contenente:
  - l'individuazione del lavoro, opera, fornitura di beni e servizi;
  - l'importo presunto a base di gara;
  - la tipologia dell'incarico e le funzioni;
  - il cronoprogramma relativo ad ogni funzione attribuita;
  - la determinazione delle aliquote del fondo spettanti.

In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara.

5. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal Dirigente competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate stabilendone l'attribuzione della quota di fondo spettante, e delle attività trasferite ad altri componenti del gruppo di lavoro in esame
6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
7. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il Dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

#### **Art. 6**

##### ***Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro***

1. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

#### **Art. 7**


##### ***Modulazione del fondo***

1. Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.

#### **Art. 8**

##### ***Suddivisione in lotti***

1. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazio-

	CITTA' DI ERCOLANO (Napoli)	REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )
---	--------------------------------	---

ne a ciascun lotto che sia qualificato come “funzionale” (art. 3, lett. qq) D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.), ovvero “prestazionale” (art. 3, lett. ggggg) d.lgs. 50/2016 e s.m. e i..

### **Art. 9** **Centrali di committenza**

1. In caso di attività svolta da centrali di committenza si applica l'art. 113 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m. e i..

### **Art. 10** **Graduazione del fondo incentivante**

1. La percentuale massima del **due per cento** è modulata come segue, in funzione dell'importo del lavoro, opera, fornitura di beni o servizi posto a base di gara:

#### LAVORI/OPERE E SERVIZI/FORNITURE


- A.** importo **fino a 2.000.000,00 Euro**: il fondo è costituito in ragione del **2,00%** dell'importo posto a base di gara;
- B.** importo **oltre 2.000.000,00 Euro**: il fondo è costituito in ragione del **1,50%** dell'importo posto a base di gara.

## **CAPO II** **LAVORI**

### **Art. 11** **Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro**

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

PER LAVORI ED OPERE					
ATTIVITA' GENERALE	Quota	ATTIVITA' SPECIFICA	Quota per attività'	% Responsabile attività	% Collaboratori del Responsabile Attività
PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (Art. 21 del Codice Appalti)	4	Attività di analisi, studio e valutazione tecniche ed economiche propedeutiche alla pianificazione	1	1	0
		Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici	1	1	0
		Procedura espropriativa	2	1	1
VERIFICA PROGETTI	10	Attività di verifica progetto	7	5	2
		Validazione del progetto	3	3	0
FASE DI GARA	15	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara (bandi, capitolati, disciplinari, lettere di invito, ecc.)	15	10	5
	35	Direzione Lavori	30	22	8
		Collaudo amministrativo/Certificato regolare esecuzione	5	4	1
RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	34	Attività amministrativa e di segreteria relativa alle procedure di progettazione, ed esecuzione (atti amministrativi, corrispondenza, conferenze di servizi, pareri, varianti urbanistiche)	30	20	10

	<b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)	<b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )
---	---------------------------------------	---

		Raccolta dati e caricamento sul portale ANAC e Trasparenza	4	4	0
	2	Monitoraggio su portali specifici relativi a fonti di finanziamento o norme statali	2	2	0
<b>TOTALI</b>	<b>100</b>		<b>100</b>	<b>73</b>	<b>27</b>

## **Art. 12**

### ***Disciplina delle varianti***

1. Le varianti conformi all'art. 106, comma 1, del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilità per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.
2. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

## **CAPO III**

### **SERVIZI E FORNITURE**

## **Art. 13**

### ***Modalità di definizione del fondo incentivante***

1. L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali di cui all'articolo 9 applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di appalto, iva esclusa, è quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato; esso comprende anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e confluisce nel fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento.

## **Art. 14**


### ***Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro***

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

#### **PER SERVIZI E FORNITURE**

<b>ATTIVITA' GENERALE</b>	<b>Quota</b>	<b>ATTIVITA' SPECIFICA</b>	<b>Quota per attività'</b>	<b>% Responsabile attività</b>	<b>% Collaboratori del Responsabile Attività</b>
<b>PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (Art. 21 del Codice Appalti)</b>	10	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma Biennale Servizi e Forniture	10	6	4
<b>FASE DI GARA</b>	20	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria o attività di acquisto MEPA (o equivalenti) (bandi, capitolati, disciplinari, lettere di invito, ecc.)	25	20	5



	<b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)	<b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )
---	---------------------------------------	---

FASE ESECUTIVA	34	Direzione Esecuzione del Contratto (DEC)	40	40	0
		Verifica di conformità	5	5	0
RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	36	Attività amministrativa e di segreteria relativa alle procedure di progettazione, ed esecuzione (atti amministrativi, corrispondenza, conferenze di servizi, pareri)	15	10	5
		Raccolta dati e caricamento sul portale ANAC e Trasparenza	3	3	0
		Monitoraggio su portali specifici relativi a fonti di finanziamento o norme statali	2	2	0
<b>TOTALI</b>	<b>100</b>		<b>100</b>	<b>86</b>	<b>14</b>

## CAPO IV NORME COMUNI

### Art. 15

#### ***Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo***

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale. Le relative quote di incentivo costituiscono economia, mentre rimangono invariate le quote relative ai collaboratori.

### Art. 16

#### ***Disciplina delle attività svolte in forma "mista"***

1. In caso di attività svolte da personale interno ed esterno all'ente, la percentuale del compenso per i dipendenti interni è calcolata tenendo conto anche dell'apporto della figura esterna con la quota teoricamente a questa spettante e che costituisce economia. La restante quota è attribuita al personale interno tenendo comunque conto di eventuali correttivi a vantaggio di queste figure per maggiori attività, come accertate dal RUP d'intesa con il Responsabile del settore.

### Art. 17


#### ***Violazione degli obblighi di legge o di regolamento***

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

### Art. 18

#### ***Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione***

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo nella fase di predisposizione e controllo del bando dovuti a responsabilità del personale incaricato di tale fase **l'incentivo verrà decurtato nella misura del:**

	<p align="center"><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p align="center"><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	--	--

- **10% fino a 30 giorni di ritardo rispetto al cronoprogramma;**
- **20% dal 31° al 50° giorno di ritardo rispetto al crono programma;**
- **non verrà corrisposto alcun incentivo oltre il 50° giorno di ritardo rispetto al cronoprogramma .**

2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione di lavori dovuti a responsabilità del personale incaricato, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 106, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come di seguito determinata:


Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%

3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera per responsabilità del personale incaricato non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato **delle percentuali** come di seguito determinate:

Costi di realizzazione	Riduzione incentivo
Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

4. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, per responsabilità del personale incaricato, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella seguente:

Aumento dei costi	Riduzione incentivo
Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%

	<b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)	<b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )
---	---------------------------------------	---

Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

## **Art. 19**


### ***Principi in materia di valutazione***

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote di ripartizione dell'incentivo. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:
  - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
  - della completezza della funzione svolta;
  - della competenza e professionalità dimostrate;
  - delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.
2. Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni.

## **Art. 20**

### ***Coincidenza di funzioni***

1. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
2. Nei seguenti casi di cumulo di funzioni, si determina un abbattimento del 25% sugli incentivi dovuti per attività diverse da quelle di RUP:
  - a) coincidenza tra funzione di RUP e attività di programmazione (art. 31, c.3);
  - b) rilascio da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione per forniture e servizi (art. 102, c. 2);
  - c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 111, c. 2, e delibera ANAC n. 1096/2016);
  - d) svolgimento da parte del RUP delle funzioni di Direttore dei lavori (delibera ANAC n.1096/2016);
  - e) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 26, c. 6, lett. d);
  - f) svolgimento da parte del Direttore dei lavori delle funzioni di coordinatore per l'esecuzione (art. 101, c. 3, lett. d). In tale ultima ipotesi viene decurtato nella misura del 50% l'incentivo dovuto per le funzioni di coordinatore dell'esecuzione.

	<p><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	---	---

## **Art. 21**

### ***Funzioni articolate e singole***

1. Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, ecc.), compete al Responsabile di Area attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dai diversi soggetti assegnati alla singola funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

## **Art. 22**

### ***Liquidazione dell'incentivo***

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Responsabile di Area competente, su proposta del Responsabile unico del Procedimento.
2. Qualora vi sia coincidenza tra il Responsabile di area competente e incarico di RUP provvederà alla liquidazione il Responsabile dell'Area Risorse Umane.
3. Al provvedimento di liquidazione andranno allegate le schede riferite alle funzioni svolte. Dovrà inoltre essere presentata all'Ufficio Risorse Umane tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli eventualmente stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.
4. La liquidazione dell'incentivo avviene alla scadenza dell'anno di riferimento (anno di approvazione del programma annuale per i lavori e della previsione dell'acquisizione della fornitura/servizio nel bilancio dell'ente) per le fasi concluse nell'anno.
5. Le prestazioni sono da considerarsi concluse:
  - a) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
  - b) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
  - c) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
  - d) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
  - e) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
  - f) per il collaudo statico, con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;
  - g) per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale.
6. Il Responsabile di Area, previa verifica delle funzioni svolte dai singoli partecipanti alla struttura, liquida le percentuali corrispondenti alle attività svolte.

	<p><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	---	---

7. Per quanto riguarda le ulteriori attività da realizzare (D.L., collaudi, funzione del RUP relativa alla fase dell'esecuzione, ecc.) le stesse saranno liquidate successivamente alla redazione e approvazione dello stato finale e dei collaudi, ovvero della verifica di conformità.
8. Nel caso di prestazioni dovute ad interventi non finanziati con risorse proprie dell'Ente, il Responsabile acquisirà dal RUP l'attestazione delle disponibilità di cassa delle somme occorrenti e trasferite dal soggetto finanziatore.

**Art. 23**  
***Liquidazione - limiti***

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.
2. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.


**CAPO IV**  
**FONDO PER L'INNOVAZIONE**

**Articolo 24**  
***Percentuali del Fondo per l'innovazione***

1. Il 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo , ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa.
2. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

**CAPO V**  
**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 25**  
***Campo di applicazione e disciplina transitoria***

	<p style="text-align: center;"><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	---	---


1. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o programma di acquisizioni.
2. E' esclusa in ogni caso l'applicabilità del Regolamento per le attività connesse a contratti già sottoscritti ed antecedenti alla data di entrata in vigore del Codice. (20/04/2016)
3. Il Dirigente preposto verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
4. Il Dirigente preposto dispone altresì, con proprio provvedimento, l'eventuale incremento della quota del fondo, secondo l'art. 12, nonché la quota del fondo per l'innovazione, secondo l'art. 14, nei corrispondenti capitoli di entrata e spesa
5. I criteri di riparto e di liquidazione degli "incentivi di progettazione interna" al personale dipendente dell'ente indicati nel presente regolamento **si applicano ai progetti di opere pubbliche o di lavori pubblici che siano stati approvati successivamente alla data del 20 aprile 2016** (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 50 del 2016) e degli ulteriori Decreti correttivi ed integrativi, fermo restando la permanenza della previsione di spesa nei relativi quadri economici degli interventi.
6. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione.

#### **Art. 26** ***Norme Abrogate***

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento viene abrogato il previgente "Regolamento comunale per la ripartizione e la liquidazione del fondo incentivante di progettazione interna approvato con deliberazione di G.M. n. 298 del 18.11.2014 ai sensi dell'articolo 48 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, nonché ogni altra disposizione in materia con il presente regolamento contrastante.

#### **Articolo 27** **Tutela dei dati personali**

1. Il comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità

	<p><b>CITTA' DI ERCOLANO</b> (Napoli)</p>	<p><b>REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE</b> (art. 113 Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s m i )</p>
---	---	---

delle persone fisiche, ai sensi del “Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.